

Spunta la «sorpresa» dal bilancio regionale

UN ALTRO MILIARDO PER LA LOMBARDIA

Sarà investito in trasporti, riqualificazione delle scuole e qualità dell'ambiente. L'assessore **Caparini**: uno sforzo senza precedenti

■ Sotto l'albero del Pirellone c'è un regalo bello grosso. Nella manovra di bilancio che verrà approvata oggi dal Consiglio Regionale è spuntato un ulteriore

miliardo da aggiungere al Piano Lombardia. Intanto sempre il Pirellone ha fatto partire la sperimentazione per rendere più sicure le case Aler.

servizi → a pagina 34-35

La “sorpresa” nel bilancio regionale

Un miliardo in più per la Lombardia

Con questi fondi gli investimenti sul territorio salgono a 7,31 miliardi. **Caparini**: «Sforzo senza precedenti»

FABIO RUBINI

■ Sotto l'albero del Pirellone è stato posato un regalo bello grosso per tutti i lombardi. Nella manovra di bilancio 2022-2024 che verrà approvata oggi dal Consiglio Regionale è spuntato un ulteriore miliardo di euro da aggiungere al Piano Lombardia. Soldi veri che verranno spesi per finanziare investimenti infrastrutturali sul territorio regionale.

È questa la novità più succosa emersa nelle ultime ore. Una prima stima, infatti, parlava di una somma che si aggirava attorno ai 500 milioni. Conti alla mano, invece, quella cifra è praticamente raddoppiata. «Nella nostra manovra - spiega l'assessore al Bilancio **Davide Caparini** - attraverso l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali, del Pnrr e della Programmazione Comunitaria, garantiamo una mole di investimenti in opere pubbliche senza precedenti». Con questo miliardo in più «siamo a un totale di 7,31 miliardi attivati a partire dal 2020». E non è tutto, perché questa iniezione di soldi è destinata a generare «un indotto stimato attorno agli 11 miliardi di euro». Soldi che saranno «destinati, in particolare, per interventi in opere pubbliche che vanno dalle infrastrutture per la mobilità e il potenziamento dei trasporti, alla riqualificazione delle scuole, fino alla prevenzione del rischio idrogeologico e sullo sviluppo sostenibile e qualità

dell'ambiente».

La decisione di aumentare ancora il plafond del Piano Lombardia è arrivata anche grazie al successo della prima sperimentazione. Con i 400 milioni messi a disposizione dei Comuni, infatti, in pochi mesi sono stati attivati oltre tremila cantieri in tutta la Lombardia.

La manovra votata ieri vale in tutto 27 miliardi e 945 milioni. Di questi 20 miliardi e 706 mila euro - circa l'80% del totale - sono destinati alla spesa sanitaria. Per l'assessore **Caparini** si tratta di «numeri importanti che certificano un impegno incessante da parte di Regione Lombardia verso la ripresa economica». Proprio per questo non vi sarà alcun «aumento della pressione fiscale e, allo stesso tempo, non verranno toccate misure e agevolazioni erogate da Regione». Un risultato reso possibile «da un' oculata gestione della spesa corrente e dal contenimento delle spese di funzionamento» della macchina regionale.

Da sottolineare inoltre il miliardo e 900 milioni annui che Palazzo Lombardia destinerà per l'intero triennio «al sostegno della famiglia e della non autosufficienza». Nel concreto ci sono 24 milioni l'anno per il «Buono Scuola», 15 milioni per la «Dote Scuola» e 93 milioni (che diventeranno 88 nel 2023 e 2024) per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Per quanto riguarda, invece, le somme che la Re-

gione garantisce ai Comuni per i servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, queste ammontano a 22,2 milioni per il 2022 e a 18,2 per i due anni successivi.

E non è finita qui, perché un po' sul modello della «legge mancia» che si vota in Parlamento, anche il Pirellone ha la sua serie di ordini del giorno presentati dai consiglieri - di maggioranza e opposizione - che andranno a finanziare progetti sul territorio. In tutto si tratta di un centinaio di milioni che serviranno a finanziare cantieri già in corso ma carenti di fondi o altri che possono vantare già un progetto esecutivo approvato, ma mancano di copertura finanziaria.

Ieri il Consiglio Regionale ha votato a maggioranza il primo dei tre documenti all'ordine del giorno, che riguarda il «collegato» al Bilancio 2022. Tra le norme approvate vi è l'aggiornamento delle regole sulla gestione finanziaria delle Comunità Montane e l'impegno della Giunta regionale a presentare un progetto di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore al Bilancio di Regione Lombardia, il leghista [Davide Caparini](#) (Fotogramma)